



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE n. 349 / 2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE IL PORTALE SINTEL, DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ORDINARIA E COATTIVA, DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 816 A 845, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, PER IL TRIENNIO 2024/2026 - CIG ZC83DE7410 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA AD I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI - S.P.A.

IL RESPONSABILE

Visto il decreto del Sindaco n. 14 del 30/12/2022, con il quale è stato affidato alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Settore Servizi Finanziari di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 fino al 31/12/2023;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 20/12/2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Premesso che in data 31/12/2023 scadrà l'affidamento del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), sostituiti dal 01/01/2021 dal canone unico patrimoniale e dal canone mercatale come disciplinati dall'art. 1, commi da 816 a 845, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che per problemi di ordine organizzativo non è possibile svolgere direttamente le sopra descritte attività e, pertanto, si ritiene necessario procedere all'affidamento delle stesse in concessione a ditta specializzata;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, le cui disposizioni hanno acquistato efficacia dal 01/07/2023, il quale stabilisce che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000

euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 1, comma 130, della legge n. 145 del 30/12/2018, che ha apportato modifiche all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che si sostanziano nella insussistenza dell'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle procedure per forniture di beni o servizi di importo inferiore ad Euro 5.000,00;

Dato atto che, trattandosi di appalto d'importo inferiore ad Euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

Dato atto, altresì, che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è la sottoscritta, Furattini Roberta, Responsabile del Settore Servizi Finanziari;

Vista l'istruttoria a cura del RUP, che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012 e art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);

Ritenuto, quindi, necessario provvedere all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, del canone unico patrimoniale e del canone mercatale di cui all'art. 1, commi da 816 a 845, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, prevedendo un canone complessivo fisso in favore del Comune di Dosolo pari ad Euro 33.300,00 (Euro 11.100,00 annui);

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Precisato che:

- il fine che l'Amministrazione intende raggiungere è quello di garantire il pubblico servizio di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, del canone unico patrimoniale e del canone mercatale;
- il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto il servizio di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, del canone unico patrimoniale e del canone mercatale; e le clausole essenziali sono:
 - a) luogo di svolgimento: territorio del Comune di Dosolo;

b) durata: dal 01/01/2024 al 31/12/2026;

c) canone a base di gara a favore del Comune nel periodo contrattuale: €uro 33.300,00;

Verificato che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di dare continuità all'espletamento del servizio, senza interruzioni temporali, in quanto trattasi di pubblico servizio, ed, inoltre, nel fine di garantire i flussi di riscossione delle entrate, nonché il versamento al Comune del canone da parte del concessionario, e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità;

Rilevato che la ditta I.C.A. - Imposte Comunali Affini - S.p.A., codice fiscale 02478610583, partita IVA 01062951007, con sede legale a Roma (RM), Via di Novella, n. 22, risulta in possesso dei requisiti generali e tecnici necessari all'espletamento delle attività di che trattasi, come meglio specificate nel capitolato, che si allega alla presente determinazione ed al quale si rimanda per *relationem*;

Atteso che:

- è stata attivata sul portale Sintel la procedura per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, del canone unico patrimoniale e del canone mercatale di cui all'art. 1, commi da 816 a 845, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 (id. procedura 177841544);

- la ditta I.C.A. S.p.A. è stata invitata a formulare la propria offerta;

Vista l'allegata offerta, presentata dalla ditta I.C.A. - Imposte Comunali Affini - S.p.A., tramite il Portale Sintel - ID procedura 177841544 (protocollo informatico offerta 1703240609241), nella quale è prevista la corresponsione al Comune di Dosolo del canone complessivo pari ad €uro 33.300,00;

Atteso che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, acquisita al prot. n. 10425 del 23/12/2023, e la stazione appaltante potrà verificare tale dichiarazione, nell'ambito dei controlli a campione che verranno definiti annualmente;

Ritenuto di procedere all'affidamento in concessione alla ditta I.C.A. - Imposte Comunali Affini - S.p.A. del servizio di gestione, accertamento e riscossione coattiva del canone unico patrimoniale e del canone mercatale di cui all'art. 1, commi da 816 a 845, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con riferimento al triennio 2024/2026, per un canone complessivo spettante del Comune di Dosolo pari ad €uro 33.300,00 (€uro 11.100,00 annui);

Richiesto ed ottenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione il CIG ZC83DE7410;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria, non comportando impegno di spesa;

Dato atto, altresì, che lo scrivente Responsabile, nell'approvazione del presente atto, è in assenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012,

dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- lo Statuto comunale;

Tenuto conto della preventiva istruttoria svolta dal responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità del presente provvedimento, come risultante dal visto sottoscritto con firma digitale, che compone il presente atto dirigenziale;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri che lo compongono;

Tutto ciò premesso;

determina

- 1) Di affidare in concessione il servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva, del canone unico patrimoniale e del canone mercatale di cui all'art. 1, commi da 816 a 845, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il triennio 2024/2026 alla ditta I.C.A. - Imposte comunali affini - S.p.A., codice fiscale 02478610583, partita IVA 01062951007, con sede legale a Roma (RM), in Via di Novella, 22, mediante procedura Sintel ID 177841544, per un canone complessivo spettante del Comune di Dosolo pari ad Euro 33.300,00 (Euro 11.100,00 annui);
- 2) Di accertare l'importo complessivo pari ad Euro 33.300,00 come di seguito indicato:
 - per Euro 11.100,00 al capitolo 8400 "Canone Unico Patrimoniale" - Titolo 3, Tipologia 100 - del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2024;
 - per Euro 11.100,00 al capitolo 8400 "Canone Unico Patrimoniale" - Titolo 3, Tipologia 100 - del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2025;
 - per Euro 11.100,00 al medesimo capitolo di entrata 8400 dell'esercizio 2026, in seguito all'apertura dell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20/12/2023;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento ad I.C.A. - Imposte comunali affini - S.p.A. ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) Di dare atto che l'informativa privacy dedicata ai fornitori è disponibile sul sito internet www.comune.dosolo.mn.it nella sezione "Privacy";
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria, non comportando impegno di spesa.

Lì, 23/12/2023

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)